

Il Premio Alda Merini al romanzo "Dalla parte opposta" del torinese Valerio Vigliaturo

LINK: <http://www.torinoggi.it/2019/05/20/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/il-premio-alda-merini-al-romanzo-dalla-part...>



Attualità | 20 maggio 2019, 11:11 Il Premio Alda Merini al romanzo "Dalla parte opposta" del torinese Valerio Vigliaturo Ancora un riconoscimento per l'opera prima dell'autore nato a Chieri Dopo aver vinto a febbraio il Premio Carver 2018, Valerio Vigliaturo si aggiudica anche con il romanzo Dalla parte opposta pubblicato un anno fa da Augh! Edizioni (marchio editoriale di Alter Ego Edizioni di Viterbo) il Premio Nazionale di Poesia e Narrativa "Alda Merini" 2019 dedicato alla celebre poetessa e scrittrice, la cui premiazione si svolgerà sabato 25 maggio ore 15 a Imola. L'opera prima dell'autore nato a Chieri è un'autofiction proiettata in un futuro postumano, attraverso una scrittura metatestuale e ispirata all'improvvisazione jazz, con digressioni saggistiche, versi poetici e tweet. Dalla parte opposta. L'amore, l'immortalità e l'altrove narra le vicende esistenziali di un uomo antipatico ai più, simpatico a pochi ma buoni. Un outsider, da sempre considerato divergente, alla ricerca di conferme, una meta e un senso, tra le alterne fortune delle sue vicende amorose, il suo essere incompreso, gli interessi per le nuove tecnologie, le religioni, i viaggi, ma anche le esperienze con le droghe e il sesso, attraverso una trasgressione consapevole. Connesso con l'infinito, catapultato sulla terra come un 'reporter onnisciente venuto dallo spazio' (Ferlinghetti), fatica a vivere secondo le regole dei mortali e attende di essere trasferito nella redazione stellare di un altro pianeta. La scoperta del progetto Global Future 2045 gli consente finalmente di cambiare vita, abbandonando il proprio corpo per smaterializzarsi in una macchina o in un robot. E solo l'incontro con una donna ideale potrà proiettarlo verso il romanticismo di una nuova esistenza. Valerio Vigliaturo, cantante, scrittore e operatore culturale. Dal 2004 è direttore del Premio InediTO - Colline di Torino, punto di riferimento in Italia tra i concorsi letterari dedicati alle opere inedite, organizzato dall'associazione Il Camaleonte di Chieri con cui ha fondato nel 2009 il giornale «CHierioggi» pubblicato fino al 2015. Ha collaborato in passato come giornalista per «Il Giornale del Piemonte», «La Nuova» e «Torino CronacaQui». Dopo diverse esperienze in band, come cantautore, chitarrista e produzioni discografiche, nel 2012 riprende la sua passione per il jazz e il blues, esibendosi dal vivo in locali come il Diavolo Rosso di Asti, il The Mad Dog Social Club e il Birrificio Torino, il Louisiana Jazz Club di Genova e il Nordest Cafè di **Milano**, in rassegne come il Moncalieri Jazz Festival, l'Alba Jazz Fest, l'Evergreen Fest e "I suoni della Piazza" di Torino, collaborando con importanti jazzisti del panorama torinese. Il romanzo è stato presentato al Salone del Libro di Torino, al Festival Internazionale di Poesia "Parole Spalancate" di Genova, al Circolo dei Lettori di Torino, a "Firenze, Libro Aperto", alla "Fiera delle Parole" di Padova, a **BookCity Milano**, in occasione della fiera "Più libri più liberi" di Roma con lo scrittore Paolo di Paolo, alla libreria Mondadori Bookstore di Catania, al Festival "I luoghi delle Parole" di Chivasso con lo scrittore Enrico Remmert, alla rassegna "Torino che legge Piemonte che legge", e sarà presentato l'1 giugno

al "Festival della Cultura Mediterranea" di Imperia. comunicato stampa